

la Gazzettino Agricolo

Confagricoltura Parma

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
San Pancrazio PR - Via Magani, 6 - Tel. 0521.954011
Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
RISERVATO AGLI ASSOCIATI

quindicinale dell'unione provinciale degli agricoltori

ANNO LXXIII - N. 22
19 NOVEMBRE 2022

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma

POMODORINO D'ORO MUTTI 2022

**Vince la Società agricola Zavaroni
Sei aziende socie di Confagricoltura
Parma nei primi 29 posti**

Il "tripleto" del pomodoro da industria di qualità. È il titolo del quale si può fregiare la Società Agricola Zavaroni di Mamiano, socia di Confagricoltura Parma, che ha vinto il "Pomodorino d'oro Mutti 2022", il premio con il quale l'azienda Mutti riconosce la qualità degli imprenditori agricoli che conferiscono le loro produzioni di oro rosso. Un trionfo - quello nella sezione "pomodorino tondo" del Nord Italia - non certo casuale visto che l'azienda dei fratelli Zavaroni (Luca, 48 anni ed Alessandro, 44) era salita sul gradino più alto del podio anche nel 2005 e nel 2012, dopo aver iniziato a conferire alla Mutti nel 2004.

LA GIOIA DEI VINCITORI

"La vittoria del Pomodorino d'oro - spiegano i fratelli Zavaroni - è una grande soddisfazione che ripaga di tutto l'impegno che, ogni anno, mettiamo in campo per trapiantare, irrigare e raccogliere le nostre produzioni. Quest'anno in particolare, viste le condizioni di crisi idrica che si sono manifestate già in primavera, abbiamo deciso di puntare su una produzione di alta qualità, in modo da ottimizzare i benefici della poca acqua disponibile. I sacrifici non sono stati pochi. Come tutti gli agricoltori abbiamo dovuto fronteggiare le difficoltà legate



Luca Zavaroni, al centro, con il premio Pomodorino d'oro Mutti 2022, insieme al direttore Eugenio Zedda e ai soci di Confagricoltura Parma.

all'aumento delle materie prime e alla siccità. Ma ancora una volta il massimo impegno per la qualità delle produzioni ci ha premiato e questo ci rende molto orgogliosi". I terreni della Società Agricola Zavaroni si estendono su circa 90 ettari, tra proprietà ed affitto, nel territorio di Mamiano, tra i comuni di Traversetolo e Montechiarugolo. Oltre al

pomodoro da industria vengono coltivati cereali, mais ed erba medica.

LA MINACCIA SICITÀ

Nella gioia per la vittoria del Pomodorino d'oro Mutti, Alessandro e Luca Zavaroni non dimenticano però di affrontare quelli che

Continua a pag. 2

FESTA DEL CREATO E DEL RACCOLTO A BUSSETO

Sull'altare i prodotti degli agricoltori. Benedetti 70 trattori in piazza

I prodotti delle aziende agricole collocati sull'altare. In piazza Verdi oltre settanta trattori che sono stati benedetti. E, in generale, un momento di incontro, al termine del periodo di più intenso lavoro, per decine di agricoltori.

È stata un successo la "Festa del creato e del raccolto. L'agricoltura al centro" che si è tenuta a Busseto, promossa dal Comune e dalla parrocchia di San Bartolomeo, in collaborazione con Confagricoltura Parma e Coldiretti Parma. Piazza Verdi e via Roma - come raccontato dal giornalista Paolo Panni sulla Gazzetta di Parma - sono state invase da oltre settanta trattori, grazie all'impegno dei giovani Trattoristi Piacentini e Trattoristi di Parma coordinati da Mattia Repetti e Daniele Brunelli (con una dedica particolare al giovane Loris Magro scomparso un mese fa). Poi la messa in collegiata, presieduta dal parroco don Luigi Guglielmoni, ed apertasi con la suggestiva processione dei ragazzi che hanno portato e offerto all'altare i frutti della terra e del lavoro dell'uomo. Durante l'omelia don Guglielmoni ha evidenziato il bell'esempio della terra che, in silenzio, ci dona i suoi frutti grazie al sudore di coloro che la lavorano.

Poi le autorità e i tanti presenti, accompagnati dalle note della banda Giuseppe Verdi, hanno raggiunto viale Ireneo Affò,

Continua a pag. 3



Segue dalla prima pagina **POMODORINO D'ORO MUTTI 2022**

sono i problemi più urgenti dell'agricoltura parmense e che, paradossalmente, mettono a rischio un'eccellenza assoluta. "Le nostre coltivazioni – spiegano – sono in una delle zone, quella a Sud di Parma città, dove si trovano alcuni dei terreni maggiormente vocati per una produzione di pomodoro da industria di grande qualità. Ma allo stesso tempo sono alcune delle aree che vanno maggiormente in crisi per la siccità. Servirebbero degli invasi ad uso plurimo per raccogliere l'acqua quando disponibile ed utilizzarla quando necessario. Tra l'altro quegli stessi invasi potrebbero essere utili non solo per l'agricoltura nei mesi estivi, ma allo stesso tempo utilizzati per altre attività come la pesca sportiva o la canoa, come per altro succede già in altre regioni. Sarebbero investimenti lungimiranti".

GLI ALTRI PREMIATI SOCI DI CONFAGRICOLTURA

Al successo dell'azienda Zavaroni, si affiancano altri ottimi piazzamenti raggiunti da aziende agricole socie di Confagricoltura Parma. Tra queste la società agricola Vitali, guidata da Giulia Alessandri, che ha ottenuto il quinto posto e, a seguire, Azienda agricola La Nave di Romano e Guido Ceresini (14^a); Società agricola La Grande (17^a); Marani Gianpaolo (23^a) e Società agricola Prada Luigi e Fabio (29^a).

IL COMMENTO DI PRESIDENTE E DIRETTORE

"Vedere tante aziende di Confagricoltura nella classifica del Pomodorino d'oro Mutti – commentano il presidente di Confagricoltura Parma Mario Marini ed il direttore Eugenio Zedda – è motivo di grande orgoglio per la nostra organizzazione agricola ed uno stimolo ulteriore, sul piano sindacale, per continuare ad impegnarci per la valorizzazione delle produzioni Made in Italy. Quello del pomodoro da industria è un settore che da anni ha sposato l'innovazione cercando di ottenere produzioni sempre più sostenibili con

una costante ricerca per un uso efficiente della risorsa idrica e per una produzione che abbia valori qualitativi sempre più elevati".

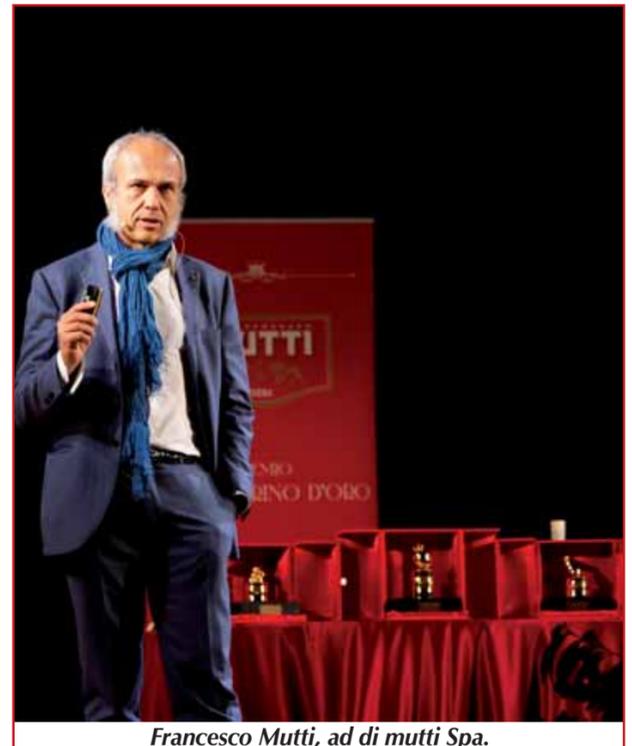
PAROLA ALLA MUTTI

A valle di una campagna di lavorazione del pomodoro tra le più sfidanti di sempre, caratterizzata da un'importante carenza idrica e da costi energetici mai così alti, Mutti ha riconosciuto l'impegno e la maestria delle oltre 800 famiglie di agricoltori italiani attraverso un ampio programma di incentivi che quest'anno ammontano, per la prima volta, a oltre 7 milioni di euro. Una cifra importante che ribadisce in modo concreto quanto la qualità del pomodoro per il gruppo leader in Europa nel mercato dell'oro rosso sia al centro dell'impresa. "Il nostro impegno nei confronti della filiera agricola guarda più in là del singolo anno, è un progetto più ampio che ambisce al raggiungimento della migliore qualità del pomodoro attraverso collaborazioni solide, durature e capaci di rimanere stabili anche nei momenti più difficili, come il 2022 – dichiara Francesco Mutti, amministratore delegato di Mutti SpA –. Questo è l'unico metodo che conosciamo: scegliersi reciprocamente per creare insieme

un valore duraturo e sempre maggiore. Gli incentivi alla filiera di quest'anno vogliono essere proprio il simbolo e l'esempio del nostro approccio che premia la capacità di fare squadra".

LA 23^a EDIZIONE

Il Pomodorino D'Oro Mutti è giunto alla 23^a edizione ed è nato per valorizzare l'impegno e la qualità del pomodoro delle migliori 64 famiglie di conferitori attraverso un importante incentivo economico – quest'anno pari a 375mila euro distribuiti tra i selezionati – e la consegna di un iconico trofeo ai tre



Francesco Mutti, ad di mutti Spa.

agricoltori che si sono ulteriormente distinti nelle tre categorie: pomodoro tondo, pomodoro lungo e pomodoro ciliegino. Oltre ai fratelli Zavaroni per il pomodoro tondo, Francesco Paolo Malgeri di Ascoli Satriano (Fg) per il pomodoro ciliegino e Leonarda D'Aloia di Manfredonia (Fg) per il pomodoro lungo.

I PARAMETRI

"Le premialità alla filiera agricola vengono erogate attraverso diversi parametri di valutazione del pomodoro. Tra questi troviamo quelli qualitativi come l'intensità, la sapidità e la cura durante la raccolta meccanica; quelli temporali, ossia la capacità di conferire una materia prima di eccellente qualità non solo nel periodo centrale alla campagna del pomodoro ma anche nei primi e negli ultimi giorni di lavorazione. Infine c'è proprio il Premio Pomodorino D'Oro che, da quest'anno, tiene conto anche dell'aspetto continuativo della produttività durante la campagna. Nell'ambito di quest'ultima iniziativa vengono celebrate le performance delle migliori aziende agricole durante la stagione nel loro complesso e la cerimonia di premiazione sancisce definitivamente la fine dei lavori attraverso un vero e proprio momento di festa dedicato a tutta la filiera agricola.





Marvasi s.r.l.
L'INNOVAZIONE IN CAMPAGNA DAL 1928






**FINANZIAMENTI TASSO 0% - NOLEGGIO
SU TELESCOPICI JCB E LANDINI SERIE 5-6-7
ASSISTENZA DIRETTA IN OFFICINA E SUL CAMPO
MACCHINE DISPONIBILI FINO AD ESAURIMENTO STOCK
CONTATTACI SUBITO!**

Tel. 0521 993241 - 3355425564
E-MAIL: segreteria3@marvasi.it



Segue dalla prima pagina

FESTA DEL CREATO E DEL RACCOLTO A BUSSETO

inaugurato dopo i recenti lavori di recupero.

Tra i presenti il sindaco di Busseto Stefano Nevicati, il vicesindaco Milva Furlotti, l'assessore Luca Concari, il consigliere regionale Matteo Daffadà; la senatrice Silvia Fregolent, l'onorevole Gaetana Russo e diversi esponenti della nostra organizzazione agricola.

Per l'occasione via Affò ha ospitato anche i banchi del mercato della terra a cura di Confagricoltura Parma.

La rinnovata via, come annunciato dall'assessore Concari, andrà ad ampliare l'area dedicata agli ambulanti durante l'appuntamento settimanale del martedì, come prolungamento di via Roma.

La giornata, infine, è stata arricchita dalla presentazione del libro "Foodvalley Bike - Girovagando per la Bassa" di Maria e Mauro Zanandrea. Nel corso della mattinata è stato reso omaggio anche ai caduti, in occasione della ricorrenza del 4 novembre.

Si ringraziano Paolo Panni e Rino Sivelli per la concessione delle foto



WORLD CHEESE AWARDS 2022

Medaglie d'argento per i soci Gennari ed Araldi e di bronzo per San Bernardino

Soci di Confagricoltura Parma in gran spolvero al World Cheese Awards, la competizione internazionale dedicata ai formaggi che quest'anno si è svolta a Newport, in Galles. Il Caseificio Gennari Sergio&Figli ha conquistato la medaglia d'argento con il Parmigiano Reggiano 30-39 mesi. La Società agricola Araldi Pietro e Luigi ha conquistato un'altra medaglia d'argento con il Parmigiano Reggiano oltre 40 mesi, mentre il Caseificio San Bernardino ha ottenuto il bronzo con il Parmigiano 30-39 mesi. La giuria internazionale composta da 250 esperti provenienti da oltre 30 paesi ha assegnato al Parmigiano

Reggiano, in totale, 93 medaglie, 2 delle quali Super Gold, garantendo così al "nostro" formaggio di essere il più premiato ai World Cheese Awards. Le 2 medaglie Super Gold sono state assegnate alla Latteria Sociale Centro Rubbiano (Re) e a al Caseificio di Gavasseto e Roncadella (Re). Quest'anno la Nazionale del Parmigiano Reggiano era composta da 86 caseifici provenienti dalle 5 province del comprensorio: Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna (a sinistra del fiume Reno), Mantova (a destra del Po). Uno sforzo di gruppo che ha fruttato alla Nazionale 90 riconoscimenti: 2 Super Gold (miglior formag-



gio del tavolo), 17 medaglie d'oro, 33 d'argento, 38 di bronzo. A queste si aggiungono le 3 medaglie (una d'oro, una d'argento e una di bronzo) riconosciute a tre caseifici che si sono iscritti indipendentemente al concorso. In totale sono stati coinvolti oltre

4.000 formaggi da 45 paesi del mondo. Con il successo gallesse salgono a 561 i riconoscimenti della Nazionale del Parmigiano Reggiano ottenuti in quattro lustri in 7 paesi del mondo diversi. La prossima edizione dei World Cheese Awards si terrà a Trondheim in Norvegia.

CONFAGRICOLTURA PARMA AD ECOMONDO

Sicurezza alimentare e transizione ecologica temi centrali



La delegazione di Confagricoltura Parma ad Ecomondo con il presidente nazionale Massimiliano Giansanti.

Sicurezza alimentare e transizione ecologica sono un binomio possibile grazie al ruolo delle tecnologie che hanno fatto ingresso nel settore primario e della trasformazione con una visione innovativa e sostenibile. È quanto è emerso dalla tavola rotonda tenutasi ad Ecomondo "Farm to Fork 2.0: filiere agroalimentari rigenerative, food security, competitività economica" con gli interventi dei presidenti di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti; di Federalimentare, Ivano Vaccaro; di Federchimica Assofertizzanti, Giovanni Toffoli; di Federchimica Agrofarma, Riccardo Vanelli e della vicepresidente di Federchimica Assobiotech, Elena Sgaravatti. Presente anche una delegazione di Confagricoltura Parma guidata dal vicepresidente Fabio Borella; dal consigliere delegato Alessandro Botti e dal direttore Eugenio Zedda.

"Nel dibattito relativo alla transizione ecologica – ha dichiarato Giansanti – il settore primario è spesso sul banco degli accusati, tuttavia gli agricoltori stanno pagando duramente gli effetti della crisi climatica. L'interesse a intraprendere il percorso della sostenibilità è, quindi, vivo e reale, guidato dalla necessità di coniugare la salvaguardia dell'ambiente e della competitività aziendale. Purtroppo, nel dibattito in corso si tende ancora a contrapporre la sostenibilità ambientale con quella economica. La sicurezza alimentare, per il momento, è garantita ma non è scontata per sempre, ha bisogno di attenzione, di cure e di rinnovate strategie che la preservino. La strada prefigurata dalla Commissione, fatta di divieti, tagli e burocrazia, mette a rischio il potenziale produttivo delle aziende e la sicurezza dei rifornimenti".

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2021
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 28/10/2022 AL 10/11/2022

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA		BASSA PIANURA	
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
	PARMA set-dic Prod. 2021 euro/kg 10,40 Tutto il marchiato PES. 4m 12° mese PAG. 4m 12° mese		SORAGNA set-dic Prod. 2021 euro/kg 10,50 Tutto il marchiato PES. 4m 12° mese PAG. 4m 12° mese	
VENDITE PRODUZIONE 2021	73	70	45	188
PERCENTUALE SUL VENDIBILE	98,6%	94,6%	60,8%	84,7%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

Scegli un mediatore iscritto a FIMAA

Da sempre sinonimo di competenza e professionalità!



SCOPRI QUI
I Mediatori Merceologici aderenti a FIMAA Parma



www.fimaaparma.it

Segreteria F.I.M.A.A. Parma
Via Abbeveratoia 63/a - tel. 0521 298884
minei@ascom.pr.it

“IL CUOCO E IL CONTADINO” AL NOVEMBER PORC

A Sissa presentate le ricette realizzate con i prodotti delle aziende socie Frati e Maestri

“Il cuoco e il contadino... un matrimonio naturale” ha fatto tappa anche al November Porc a Sissa. Il progetto ideato da Confagricoltura Parma e Parma quality restaurants si è concretizzato, durante la manifestazione nella Bassa, con la presentazione di due nuove ricette, tra le 21 che già vedono collaborare gli imprenditori agricoli di Confagricoltura Parma con i cuochi del consorzio di ristoratori.

In particolare sono state presentate la ricetta degli gnocchetti di patate viola con salsa di sedano rapa aromatizzata allo zafferano dell'Osteria Antica Rocca di San Quirico di Sissa Trecasali realizzata con i prodotti dell'Azienda Agricola Umberto e Giovanni Frati di Gramignazzo di Sissa Trecasali e la ricetta delle orecchiette con cime di rapa, salsa, zucca e marmellata di cipolla del ristorante La Porta A Viarolo di Viarolo di Sissa Trecasali con i prodotti dell'Azienda Agricola Maestri di San Pancrazio.

“Il cuoco e il contadino è un progetto che mette in atto, realmente, il principio della filiera corta – commentano Eugenio Zedda, direttore di Confagricoltura Parma, e Andrea Nizzi, presidente di Parma quality restaurants –. Il principio di fondo è semplice ed efficace: favorire l'incontro tra produttori e ristoratori dello stesso territorio. I piatti frutto di questo incontro sono inseriti all'interno dei menu dei ristoranti e sono un modo efficace di fare promozione territoriale”.

La presenza al November Porc, giunto alla ventesima edizione, è stata un'importante vetrina per Confagricoltura Parma. Nell'arco di tre giorni sono stati oltre 15mila i visitatori della manifestazione. Numerose le autorità presenti che si sono soffermate al nostro stand, in piazza Roma a Sissa. Tra loro la senatrice Silvia Fregolent; gli assessori regionali Barbara Lori ed Alessio Mammì; il consigliere regionale Matteo Daffadà; il presidente della Provincia Andrea Massari e i sindaci dei comuni della Bassa, a partire dal primo cittadino di Sissa Trecasali Nicola Bernardi.

“November Porc non è solo tradizione, economia agroalimentare e turismo, ma è soprattutto cultura del nostro territorio” hanno sottolineato le autorità. Tra i momenti più attesi la cottura e la distribuzione, gratuita, del maxi mariolone da 180 kg. “Al November Porc – ha evidenziato la senatrice Fregolent che ha assistito alle presentazioni del Cuoco e il Contadino – si sposano due elementi fondamentali: la produzione agricola di qualità e la capacità di trasformarla in piatti straordinari come solo la ristorazione italiana sa fare. Unire questi due elementi è fondamentale”.

In fiera presenti, con i loro stand, anche i soci di Confagricoltura Parma Azienda Agricola Rizzi ed Antica Corte Pallavicina ai quali ha fatto visita il direttore Eugenio Zedda.



Presentazione del progetto “Il Cuoco e il Contadino”.



Taglio del nastro ufficiale.



L'intervento delle autorità allo stand di Confagricoltura.



La senatrice Silvia Fregolent con i norcini ed il maxi mariolone.



Azienda agricola Rizzi.



Antica Corte Pallavicina.

CONFAGRICOLTURA INCONTRA IL GOVERNO

Le richieste: “Riduzione del cuneo fiscale ed energia a prezzi agevolati”

Sostenibilità, lavoro ed energia. Intorno a questi temi si sviluppano le priorità di Confagricoltura che il presidente nazionale, Massimiliano Giansanti, ha esposto alla premier, Giorgia Meloni, durante un incontro a Palazzo Chigi. La prima urgenza su cui Confagricoltura chiede particolare attenzione da parte del governo riguarda la tutela della liquidità delle imprese agricole. “I nostri imprenditori – dichiara Giansanti – devono essere messi nelle condizioni di far fronte agli impegni finanziari assunti anche attraverso moratorie, misure di garanzia pubblica rafforzate e la possibilità di rinegoziazione dei prestiti. Veniamo da mesi durissimi con un’impennata di prezzi, a partire da quelli dei fertilizzanti, dell’energia e del gasolio, che ha avuto un impatto importante sui conti delle imprese”.

Per Giansanti l’andamento dei costi energetici dimostra che è necessario cambiare rotta. Ad esempio “inserendo l’agricoltura in una categoria che permetta l’accesso a tariffe più basse rispetto alle attuali”.

Altro ambito su cui urge mettere mano è quello del lavoro con la riduzione del cuneo fiscale, la modifica delle regole sui flussi in entrata di lavoratori dall’estero e con incentivi all’occupazione. “Il costo del lavoro in Italia è troppo alto rispetto alla media degli altri Paesi Ue – commenta il presidente di Confagricoltura –. Se vogliamo essere competitivi dobbiamo lavorare sul cuneo fiscale, anche per dare sostegno alla ripresa dei consumi”.

Poi, la cronica carenza di manodopera di cui

soffre il settore primario che oggi mette in crisi intere produzioni.

“Le imprese agricole hanno grandi difficoltà nel trovare il personale necessario, bisogna quindi pensare a una modifica delle regole sui flussi di lavoratori da Paesi Terzi, da sempre importante fonte di lavoro per l’agricoltura italiana. Inoltre auspichiamo una maggiore disponibilità da parte del governo a

mettere in campo strumenti che favoriscano la stabilità dei livelli occupazionali”.

Confagricoltura ha incontrato anche il ministro dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida e i due sottosegretari Luigi D’Eramo e Patrizio La Pietra soffermandosi in particolare sulla necessità di un piano urgente per affrontare la crisi energetica: “La mancata definizione di un approccio comune a livello europeo per fronteggiare la crisi energetica in essere e l’agenda legislativa



Da sinistra Luigi D’Eramo; Francesco Lollobrigida, Massimiliano Giansanti e Patrizio La Pietra.

sul piano interno, impongono carattere di urgenza agli interventi che il Governo nazionale dovrà attuare in tempi molto rapidi”.

Attenzione alta, infine, anche sulla Pac, sebbene si sia ad una fase di definizione avanzata del piano strategico nazionale: “Ci sono alcuni adattamenti – ha concluso il presidente di Confagricoltura – che potranno essere negoziati nel dialogo con la Commissione europea per non penalizzare le aziende agricole attive sul mercato”.

GLI AGRICOLTORI PER L’AMBIENTE

Intervento del presidente Giansanti sul Corriere

Sul “Corriere della Sera” è stata pubblicata la lettera del presidente nazionale di Confagricoltura Massimiliano Giansanti al direttore del quotidiano che prende spunto dalla riflessione del vicedirettore generale della Fao, Maurizio Martina, pubblicata nei giorni precedenti.

Giansanti sottolinea come l’agricoltura, nel dibattito sulla transizione ecologica, sia spesso sul banco degli imputati, sebbene gli agricoltori siano invece in prima linea per mettere le loro produzioni al riparo dai danni causati dai cambiamenti climatici.

Il presidente di Confagricoltura, ricordando come nel dibattito pubblico si tenda ancora a contrapporre la sostenibilità ambientale con quella economica, ribadisce che percorrere una strada fatta di divieti e tagli che mettono a rischio il potenziale produttivo delle aziende rappresenta un grave rischio, che porterebbe al fallimento di molte imprese agricole.

Giansanti sottolinea che il periodo storico che stiamo vivendo è senza precedenti e che i cambiamenti climatici, il conflitto in Ucraina e l’aumento smisurato dei costi energetici di produzione rischiano di innescare una crisi ali-



mentare gravissima. “Le attuali politiche agricole sono insufficienti – aggiunge – e quelle che devono ancora entrare in vigore sono già datate”. Il presidente di

Confagricoltura ribadisce che gli agricoltori sono consapevoli dell’impegno che viene loro richiesto: produrre di più, con un uso razionale delle risorse.

Martedì 13 dicembre 2022

ASSEMBLEA SINDACATO PROVINCIALE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA

È convocata per **martedì 13 dicembre 2022** alle ore 7.00 in 1ª convocazione ed **alle ore 11.30** in 2ª convocazione, presso la sede dell'Unione Provinciale Agricoltori di Parma - Via Magani 6 l'assemblea degli associati al Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria con il seguente ordine del giorno:

- **relazione del Presidente;**
- **rinnovo cariche sociali;**
- **varie ed eventuali.**

Tutti gli associati al Sindacato in regola con il versamento del contributo associativo sono invitati a partecipare. Il socio impossibilitato a partecipare può delegare un altro associato.

Il Presidente avv. Giovanni Bertora

CORSO RINNOVO PATENTINO FITOSANITARIO NOVEMBRE-DICEMBRE 2022

CALENDARIO DIDATTICO

Titolo Operazione: Personale addetto all'acquisto e utilizzo professionale di prodotti fitosanitari

Progetto: Rinnovo dell'abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari

Mese: NOVEMBRE - DICEMBRE anno 2022

Referente del corso (coordinatore) GUGLIELMI FABIO; [Tutor] ALBERICI FRANCESCA

Giorno	Ore	Tot ore	Docente	Tematica	Sede
MARTEDÌ 29/11/2022	19:00 23:00	4	Dr. Biondini Cecilia	MODULO 1 QUADRO NORMATIVO TECNICHE AGRONOMICHE ED USO ATTREZZATURE, NORMATIVA SUI PRODOTTI FITOSANITARI Approfondimento delle tematiche affrontate nel corso per il rilascio delle abilitazioni per utilizzatori professionali in relazione alle specificità territoriali e all'evoluzione tecnica e normativa; analisi degli agenti, dei sintomi e delle terapie delle nuove emergenze fitosanitarie	Dinamica, Strada dei Mercati 9b, Parma / Modalità online
LUNEDÌ 5/12/2022	19:00 23:00	4	Dr. Biondini Cecilia	Modulo 2 SICUREZZA Aggiornamento sulle norme riguardanti i processi di utilizzo dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alla mitigazione dei rischi per la salute	Dinamica, Strada dei Mercati 9b, Parma / Modalità online
MARTEDÌ 6/12/2022	19:00 23:00	4	Dr. Biondini Cecilia	Modulo 1 QUADRO NORMATIVO TECNICHE AGRONOMICHE ED USO ATTREZZATURE, NORMATIVA SUI PRODOTTI FITOSANITARI MODULO 2 TUTELA AMBIENTALE Aggiornamento sulle norme riguardanti i processi di utilizzo dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alla mitigazione dei rischi per l'ambiente e all'applicazione dei metodi di lotta integrata e biologica	Dinamica, Strada dei Mercati 9b, Parma / Modalità online



Per maggiori informazioni
DINAMICA Srl
Strada dei mercati 9 b - 43126 Parma
tel. 0521 1554165
mail pr@dinamica-fp.it

INDENNITA' PER I COLTIVATORI DIRETTI



Indennità una tantum (dai 200€ ai 350€)

Novità

PRESENTA LA DOMANDA AL
PATRONATO ENAPA
ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2022

1

Essere iscritto come coltivatore diretto al 18/05/2022

2

Avere un reddito inferiore a 35000€ (bonus 200€) o 20000€ (bonus 350€)

3

Non essere titolare di pensione al 18/05/2022

4

Non aver già percepito i 200€ previsti dagli articoli 31 e 32 del Decreto aiuti

CONTATTACI PER MAGGIORI INFORMAZIONI
WWW.ENAPA.IT

ENAPA
Il Patronato di Confagricoltura

ENAPA è vicino a tutti,
grazie alle nostre sedi presenti su tutto il territorio

PARMA • Sede provinciale

San Pancrazio - Via Magani 6 - 43126

Tel: 0521/954058 - Fax: 0521/954089

Email: parma@enapa.it

FORNOVO DI TARO • Sede zonale

Via Solferino 70 - 43014 (Ramola)

Tel: 0525/2317 - Fax: 0525/401607

Email: fornovo@enapa.it

BUSSETO • Sede zonale

Via Leoncavallo 21 - 43011

Tel: 0524/92244 - Fax: 0524/92244

Email: busseto@enapa.it

BORGO VAL DI TARO • Sede zonale

Viale V. Bottego 9 - 43043

Tel: 0525/96245 - Fax: 0525/921195

Email: borgotaro@enapa.it

SAN SECONDO PARMENSE • Sede zonale

V.le Partigiani 3 - 43017

Tel: 521/872962 - Fax: 0521/872962

Email: sansecondo@enapa.it

LANGHIRANO • Sede zonale

Via Pelosi 26 - 43013

Tel: 0521/852950 - Fax: 0521/852950

Email: langhirano@enapa.it

I SERVIZI

SONO A DISPOSIZIONE
DI TUTTI I CITTADINI

Chiama ENAPA per informazioni.

CONVENZIONE CONFAGRICOLTURA-FCA

Le offerte del mese di novembre 2022 sul sito

È sempre attiva la convenzione tra Confagricoltura ed Fca Italy che permette ai soci di Confagricoltura di poter acquistare mezzi del gruppo con importanti sconti. L'elenco delle offerte valide per il mese di novembre 2022 è pubblicato sul sito internet di Confagricoltura Parma al link:

<https://www.confagricoltura.org/parma/convenzione-confagricoltura-fca/>
Per poter usufruire della scontistica proposta, i soggetti iscritti a Confagricoltura dovranno, all'atto di prenotazione del veicolo (firma del contratto), consegnare il tesserino/certificato d'iscrizione, rilasciato dalla nostra associazione. Chiunque fosse interessato può rivolgersi ai nostri uffici per ulteriori informazioni.

QUOTE LATTE PARMIGIANO REGGIANO: TRASFERIMENTI 2022

Ricordiamo agli Associati che i trasferimenti di Quote Latte Parmigiano Reggiano a titolo definitivo (compravendite) o a titolo temporaneo (affitti) che incidono sull'anno solare 2022 devono essere stipulati entro il giorno 15 dicembre 2022 e devono essere comunicati entro tale data al Consorzio del Parmigiano Reggiano.

Gli Uffici della Sede Centrale (dott.ssa Ave Bodria) e di Zona dell'Unione Agricoltori sono a disposizione per ogni informazione in merito.

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI INSEDIATE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PARMA - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 11 NOVEMBRE 2022

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2022	20,000 - 22,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2022 ..	24,000 - 25,000
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2022 ..	20,000 - 21,000
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2022	21,000 - 23,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2022	25,000 - 27,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2022 pressata	7,000 - 8,000

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico	488,00 - 498,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg	473,00 - 478,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	468,00 - 473,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico	395,00 - 405,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	399,00 - 404,00
- speciale (peso per hl 79).....	364,00 - 369,00
- fino (peso per hl 78/79).....	360,00 - 365,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	350,00 - 356,00
- mercantile (peso hl 73/74	340,00 - 345,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	337,00 - 341,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	-
- peso per hl da 60 a 62 Kg.	306,00 - 311,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg.	311,00 - 319,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre.....	-
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	756,00 - 776,00
- tipo 0	741,00 - 751,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	903,00 - 913,00
- tipo 0	888,00 - 898,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	325,00 - 326,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	285,00 - 286,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	4,100
--	-------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	13,950 - 14,600
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	13,100 - 13,900
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	12,350 - 13,050
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	11,650 - 12,300
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	10,900 - 11,400
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	10,650 - 10,800

RILEVAZIONI DEL 11 NOVEMBRE 2022

CARNI FRESCHE SUINE

E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,67
- da kg 12 e oltre	5,00
<i>coscia fresca per crudo - rifilata per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,24
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	5,79
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	5,40
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	4,32
- trito 85/15	4,66
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,46
- pancetta fresca quadrata 4/5 kg	4,36
- gola intera con cotenna e magro.....	2,81
- lardo fresco 3 cm	3,50
- lardo fresco 4 cm	4,30
- lardello con cotenna da lavorazione	2,10
- grasso da fusione	5,89
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	15,30
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	18,99

SUINI (€ per 1 kg)

<i>suinetti:</i>	
- lattinzoli di 7 kg cad.	56,70
- lattinzoli di 15 kg	4,855
- lattinzoli di 25 kg	3,640
- lattinzoli di 30 kg	3,431
- lattinzoli di 40 kg	2,968
- magroni di 50 kg	2,707
- magroni di 65 kg	2,425
- magroni di 80 kg	2,240
- magroni di 100 kg	2,130

suini da macello:

- da 90 a 115 kg	1,784
- da 115 a 130 kg	1,799
- da 130 a 144 kg	1,814
- da 144 a 152 kg	1,844
- da 152 a 160 kg	1,874
- da 160 a 176 kg	1,934
- da 176 a 180 kg	1,864
- oltre 180 kg	1,834

Scrofe da macello:

- 1° qualità	0,665
--------------------	-------

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- petrolio autotrazione.....	1,877
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,395
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	1,380
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	1,344
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	1,319

RILEVAZIONI DEL 11 NOVEMBRE 2022

BOVINI (€ per 1 kg)

<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg...	2,050 - 2,150
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	1,800 - 1,900
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg	1,950 - 2,050
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	1,700 - 1,800
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg	1,750 - 1,850
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	1,350 - 1,450
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	1,450 - 1,550
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg	1,550 - 1,650

vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori da carne (limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3)	1,910 - 2,010
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2)	2,520 - 2,620
- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	1,570 - 1,670
- incroci naz. con tori pie blue belga (O2-O3-R2-R3).	2,190 - 2,410
- tori pezzati neri da monta (P1-P2-P3-O2-O3)....	1,050 - 1,250
- limousine (U2-U3-E2-E3)	2,750 - 2,850
- charolaise (U2-U3-E2-E3)	2,620 - 2,680

scottone da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	1,150 - 1,310
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (P1-P2-P3-O2-O3-R2-R3)	2,080 - 2,260
- incr. naz. con tori pie blue belga (U2-U3-E2-E3)	1,950 - 2,020
- incr. naz. con tori pie blue belga IT/IT.(U2-U3-E2-E3)	2,650 - 2,750
- limousine (U2-U3-E2-E3)	2,880 - 3,090
- charolaise (U2-U3-E2-E3)	2,600 - 2,730

da allevamento da latte (iscr. lib. genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	600 - 800
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.030 - 1.230
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.230 - 1.430
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.530 - 1.730
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) ..	1.430 - 1.630
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	8.00 - 1.100

da allevamento da latte (iscr. lib. gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	700 - 900
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.130 - 1.330
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.330 - 1.530
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.630 - 1.830
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) ..	1.530 - 1.730
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	900 - 1.000

vitelli svezzati

- incr. franc. da carne 160-180 kg maschi (al capo) ...	-
- simmenthal-austriaci 180-200 kg maschi (al capo) ...	-
- incr. pie blue belga 180-200 kg maschi (al capo)	-
- incr. bianchi/rossi paesi dell'Est 270-300 kg (al capo).....	-

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA
Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO - SORAGNA
Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FIDENZA
Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO
Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE
Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO
Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it

gazzettino Agricolo
Confagricoltura Parma
www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Caletani
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Fax 0521.291153
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.